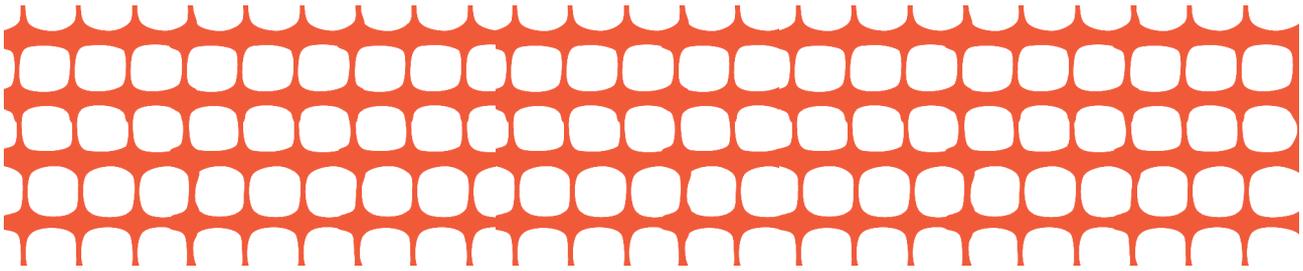


## Progetto Scandellara



### **Report secondo incontro pubblico "Discutiamo le prime ipotesi di trasformazione"**

*martedì 6 novembre ore 17.00-20.00*



All'incontro hanno partecipato 50 cittadini, ai quali all'ingresso sono stati consegnati alcuni materiali: il report dell'incontro precedente, il report con i risultati del questionario compilato nell'incontro precedente, una mappa riportante in maniera stilizzata le ipotesi di interventi prioritari e infine una scheda da compilare successivamente nel corso dell'incontro.

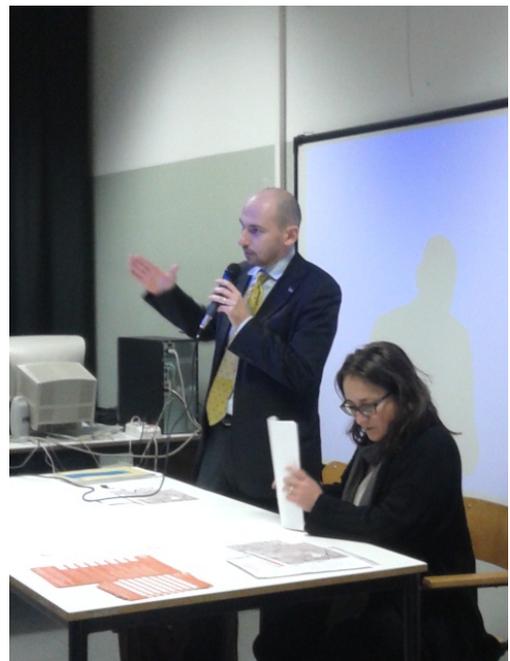
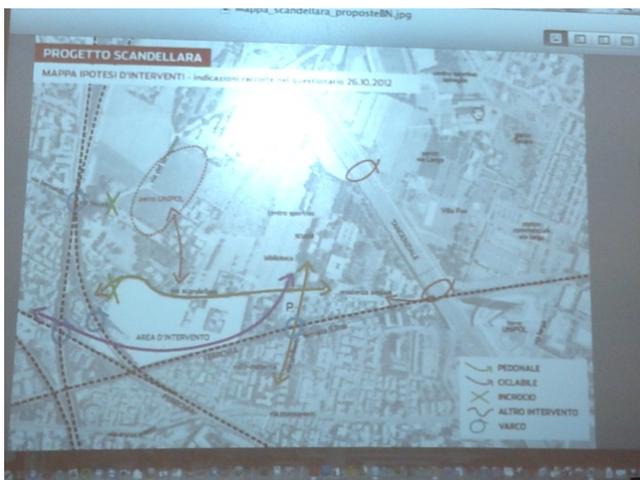
L'obiettivo dell'incontro è stato quello di approfondire gli interventi di interesse generale da realizzare prevalentemente fuori dall'area di proprietà privata.

Ha aperto l'incontro la presidente del Quartiere San Vitale Milena Naldi che, oltre a dare il benvenuto a tutti, ha ricordato la cornice urbanistica nella quale si colloca il progetto, in quanto previsto dal Piano Strutturale Comunale e dall'accordo procedimentale con i proprietari dell'area oggetto di intervento.

Era presente Simone Borsari, presidente del Quartiere San Donato, che ha sottolineato l'importante funzione del progetto per ciò che riguarda il miglioramento delle connessioni tra i due quartieri.

È seguita la restituzione di quanto emerso dai questionari compilati nell'incontro precedente e sono stati sottolineati quelli che sono risultati gli obiettivi e gli interventi ritenuti prioritari.

L'arch. Fabio Conato, successivamente, ripartendo dai contenuti dell'accordo, ha presentato i dati emersi dallo studio di compatibilità ambientale per poi entrare nel merito della proposta progettuale inerente gli interventi di interesse generale.  
(presentazione consultabile su [www.urbancenterbologna.it](http://www.urbancenterbologna.it))



Successivamente sono state presentate le modalità di compilazione della scheda consegnata all'ingresso. La scheda riportava tre temi da sviluppare che riprendevano i quattro interventi risultati con più alto gradimento nei questionari. Si sono quindi invitati i cittadini a compilarla sottolineando l'utilità, già dimostrata con i questionari, di raccogliere in maniera puntuale le loro indicazioni e i loro suggerimenti. Le schede compilate sono state complessivamente 34, alcune delle quali, così come previsto, elaborate da più persone congiuntamente.



Parallelamente si è aperto anche il momento degli interventi liberi e delle richieste di approfondimento.

Rispetto ai temi individuati nelle schede ecco le principali proposte emerse dall'analisi dei contenuti delle stesse e dagli interventi liberi:

## **Tema 1**

### **I percorsi pedonali su via Scandellara e verso via Massarenti con riqualificazione del sottopassaggio (obiettivi trasversali: sicurezza per i pedoni, migliore connessione con la zona Massarenti e miglior fruizione mezzi pubblici)**

Il tema si articola in due sottotemi:

#### **Via Scandellara**

Questo tema è considerato particolarmente importante per il giudizio, condiviso da tutti, di pericolosità della strada.

##### Gli interventi proposti riguardano:

- percorsi pedonali sicuri con la realizzazione di un marciapiede ampio che permetta il passaggio anche di passeggini
- allargamento della strada pur nella consapevolezza che sia un intervento difficilmente realizzabile
- dissuasori di velocità e attraversamenti rialzati e in evidenza
- rendere o meno senso unico almeno il tratto occidentale (più tortuoso e residenziale) di via Scandellara. Su questo tema sono emerse due posizioni alternative:

A) Chi avanza la proposta di senso unico ritiene che ciò permetterebbe di aumentare la disponibilità di spazio per i percorsi ciclopedonali rendendoli quindi più sicuri.

1. La misura presa in occasione del cantiere RFI pare positiva e si può utilizzare come sperimentazione per future decisioni in merito.

B) Chi è contrario a questa possibilità ritiene che il senso unico, soprattutto nel tratto orientale (a est di via del Terrapieno):

1. indurrebbe a un aumento della velocità rendendo la strada un percorso a scorrimento veloce con pericoli maggiori per pedoni e ciclisti

2. sarebbe fonte di disagio per residenti e per chi accede ai servizi, obbligandoli a percorsi più lunghi con conseguente congestione del traffico in altre strade.

#### **Sottopassaggio Sfm S. Rita**

##### Gli interventi proposti riguardano:

- maggior illuminazione
- realizzazione di corrimano
- installazione di un montacarichi per disabili
- possibilità di passaggio per biciclette attraverso un allungamento della pendenza
- interventi per evitarne l'allagamento
- nuovo varco verso via della Salita per accorciare la distanza dalla fermata dei bus su via Massarenti ( da 800/900m a 400 m circa)

## **Tema 2**

### **Il percorso ciclabile lungo la ferrovia (obiettivi trasversali: sicurezza per i ciclisti, riduzione del traffico veicolare)**

##### Gli interventi proposti riguardano:

- connessione piste ciclabili esistenti verso il centro storico, verso San Donato e per collegare le aree verdi
- percorsi sicuri quindi: ampi, ben illuminati e divisi dal traffico veicolare e dai pedoni
- realizzazione di una segnaletica adeguata
- dove realizzare il percorso ciclabile: su questo tema sono emerse ipotesi alternative che riguardano la sua realizzazione su via Scandellara o in aree interne.

A) Chi vorrebbe che la pista ciclabile fosse realizzata su via Scandellara ritiene che:

1. essa sarebbe più funzionale ai residenti dato che gli ingressi delle abitazioni sono sulla strada
2. la loro stessa presenza costituirebbe un messaggio educativo per gli automobilisti "costringendoli" a tenere conto dei ciclisti e come esempio di mobilità alternativa
3. potrebbe altrimenti essere realizzata in aree isolate e quindi non utilizzata a causa di una percezione di insicurezza.

B) Chi preferirebbe realizzare il percorso ciclabile in aree interne ritiene che:

1. la creazione di un percorso ciclabile su via Scandellara restringerebbe ulteriormente la strada rendendo di fatto improbabile creare condizioni di sicurezza per i ciclisti (e non solo)
2. la realizzazione di un percorso parallelo alla strada lungo la ferrovia e adiacente alle nuove costruzioni scongiurerebbe comunque la percezione di isolamento e quindi di pericolosità.

### **Tema 3**

#### **La riqualificazione dei sottopassi Mondo/Terrapieno e su via Scandellara (obiettivi trasversali: sicurezza per pedoni e ciclisti, miglior connessione con il quartiere San Donato)**

Questo tema è considerato particolarmente importante per il giudizio, condiviso da tutti, di pericolosità soprattutto del sottopasso Mondo/Terrapieno.

Gli interventi proposti riguardano:

- realizzazione della rotonda prima del sottopasso Mondo/Terrapieno per ridurre la pericolosità
- creazione di percorsi sicuri ciclabili e pedonali (anche questi ultimi connessi tra loro e non interrotti) e maggior illuminazione
- segnaletica che eviti ai camionisti diretti verso il centro commerciale pericolose manovre all'incrocio via Scandellara/Terrapieno
- rendere o meno senso unico o senso unico alternato (eventualmente con l'utilizzo di un semaforo a chiamata) il sottopasso Mondo/Terrapieno. Su questo tema sono emerse due posizioni alternative:

A) Chi avanza la proposta di senso unico ritiene che esso potrebbe permettere la realizzazione di un percorso ciclopedonale nel sottopasso

B) Chi è contrario al senso unico ritiene che:

1. se assoluto indurrebbe a una maggiore velocità dei veicoli e quindi in realtà produrrebbe più pericolosità per pedoni e ciclisti
2. se alternato creerebbe una congestione del traffico con rallentamenti e file.



#### **Altri temi emersi nelle schede e negli interventi liberi:**

- viene indicato come intervento utile anche la riqualificazione di un sottopasso in

via della Campagna

- preoccupazione che un'ampia area verde nella zona di via Terrapieno possa essere a sua volta edificata ma Milena Naldi informa che ciò non è possibile in quanto prevista dal Psc come zona agricola
- intervento Parco Unipol e preoccupazione che giochi e attrezzature possano essere facilmente e ripetutamente vandalizzati essendo una zona piuttosto isolata . Ipotesi a tale proposito di realizzare degli orti urbani sempre più richiesti e che costituiscono un ottimo presidio sociale per le aree in cui si trovano. Infatti anche il presidente dell'associazione del Parco di via Larga vede l'utilità che vengano realizzati nell'area che loro gestiscono
- vengono chieste maggiori informazioni su quanto emerso dall'analisi ambientale condotta sull'area oggetto di intervento e l'arch. Conato dà elementi di rassicurazione rispetto alla preoccupazione di inquinamento del terreno
- viene chiesto siano presi in considerazione, oltre a quelli votati come prioritari nel questionario, anche gli interventi (per es. la creazione di spazi di socializzazione) indicati comunque come importanti
- necessità di autobus che passino su tutta via Scandellara o almeno potenziamento corse bus 55. Prolungamento linee di autobus (bus 21) che colleghino la zona con San Donato.

